













Percorsi per la riconversione green di Porto Marghera

Dennis Wellington - Comune di Venezia

Porto Marghera, una delle più grandi zone industriali costiere d'Europa, rappresenta un nodo fondamentale dell'economia veneziana e dell'intero Nord-est, sia per la sua dimensione territoriale, sia per le caratteristiche produttive ed occupazionali.

Oggi, Porto Marghera vanta un sistema produttivo forte e molto articolato, che riflette le profonde trasformazioni in atto nel polo industriale, nonché i processi di ristrutturazione e riconversione economica promossi in tempi recenti da soggetti pubblici e privati.







Porto Marghera: un'area in continua evoluzione



Pur confermando la forte vocazione industriale, Porto Marghera si configura come un'area in continua evoluzione, con funzioni e specializzazioni diverse e un'imprenditoria sempre più differenziata, che include nuove categorie e nuove professionalità.

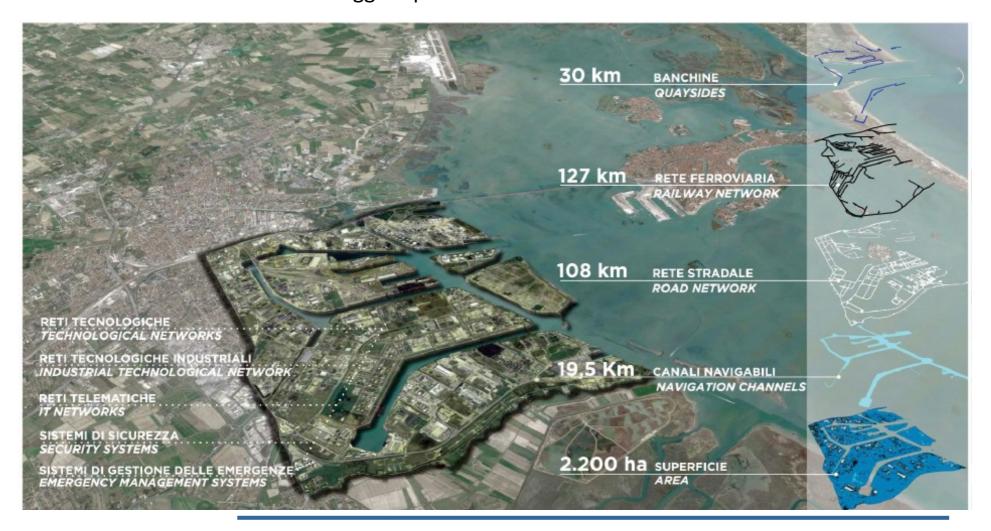


Porto Marghera: una dotazione infrastrutturale di eccellenza



Porto Marghera è caratterizzata da un elevato grado di infrastrutturazione e da una straordinaria dotazione di reti tecnologiche e di utilities.

Alla già consistente dotazione infrastrutturale esistente si affiancano ulteriori interventi promossi dal Comune di Venezia e da altri soggetti pubblici.

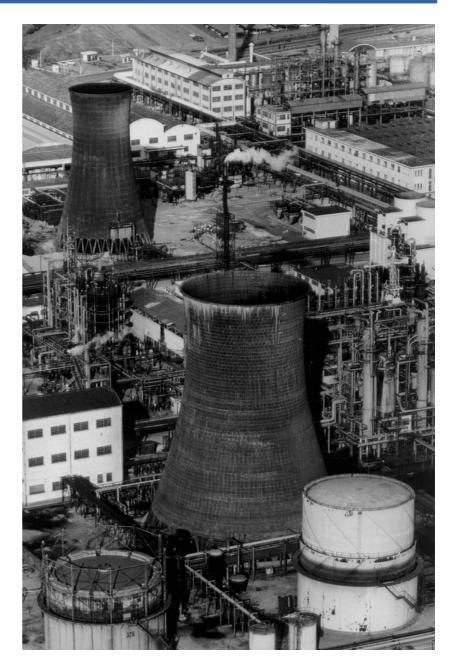


Piano Regolatore Generale del Comune di Venezia del 1962



"...nella zona industriale troveranno posto prevalentemente quegli impianti che diffondono nell'aria fumo, polvere o esalazioni dannose alla vita umana, che scaricano nell'acqua sostanze velenose, che producono vibrazioni e rumori"

Art. 15 delle Norme urbanistico edilizie del Piano Regolatore Generale del Comune di Venezia adottato con delibera Commissariale n. 15429 del 20/03/1959 e approvato con DPR del 17/12/1962



Porto Marghera: una forte attenzione da parte degli enti pubblici



A partire dall'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera del 1998 soggetti pubblici e privati, a livello locale ed anche nazionale, hanno promosso strumenti di programmazione territoriale ed economica che hanno delineato scenari e prospettive di sviluppo alternativi alle produzioni storicamente insediate e sono finalizzati ad una riconversione economica e funzionale dell'area industriale.

Numerosi, negli anni, sono stati infatti gli accordi, le intese e gli strumenti di programmazione territoriale ed economica promossi al fine di facilitare la riqualificazione ambientale e la riconversione funzionale ed economica dell'area e favorire l'avvio di nuovi investimenti e di nuove iniziative economiche.

Porto Marghera: la riqualificazione ambientale



La riqualificazione ambientale rappresenta un elemento fondamentale della riconversione green di Porto Marghera, sia per gli aspetti meramente ambientali e igienico-sanitari che per la capacità di attivare filiere economiche in settori tipicamente green e di sedimentare professionalità e competenze nel territorio.

- interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati
- opere di marginamento delle sponde dei canali industriali
- dotazioni ambientali presenti nell'area:
- Progetto integrato Fusina PIF e Piattaforma Integrata Ambientale Fusina;
- Impianto di depurazione SG31;
- Area dei 23 ha per la gestione dei sedimenti e delle terre di scavo;
- Progetto Vallone Moranzani per la messa a dimora dei fanghi di dragaggio;
- Reti di controllo qualità dell'aria e per la gestione delle emergenze industriali;
- riduzione degli impatti ambientali delle aziende

Economia circolare e green economy a Porto Marghera



La circolarità è storicamente presente a Porto Marghera, nata e sviluppata sulla base di cicli produttivi che trovavano la loro ragion d'essere nella preesistenza di sottoprodotti di altre fasi di lavorazione.

Oggi, dopo 100 anni, la circolarità continua a rappresentare un importante fattore di sviluppo per Porto Marghera sia nel riutilizzo delle aree produttive che nella prospettiva di rilancio delle produzioni storicamente presenti e nell'attrazione di nuove iniziative industriali





Economia circolare e green economy a Porto Marghera



L'economia circolare e la green economy rappresentano una solida realtà a Porto Marghera.

Molte le aziende che attualmente svolgono attività in settori *verdi* e sempre più consistente la quota di imprese che, a prescindere dal settore di appartenenza, possono essere definite come *green* considerando:

- le modalità di produzione più attente ad una riduzione degli impatti ambientali dell'azienda;
- le certificazioni ambientali, di processo e di prodotto;
- l'utilizzo circolare di materiali, prodotti e servizi:
- l' efficienza energetica e il consumo di energia da fonti rinnovabili o carburanti green.





Economia circolare e green economy a Porto Marghera



Le esperienze e le applicazioni relative all'economia circolare e alla green economy promosse da aziende già insediate o interessate ad insediarsi a Porto Marghera riguardano principalmente:

- attività direttamente connesse alle questioni ambientali che caratterizzano l'area
- filiere produttive nel settore dell'economia circolare
- ricerca e produzione di soluzioni energetiche alternative





L'economia circolare come fattore di sviluppo: le azioni promosse dal Comune di Venezia



Riconoscendo nell'economia circolare uno dei principali fattori di sviluppo non solo di Porto Marghera ma dell'intero territorio veneziano, l'Amministrazione Comunale sostiene l'avvio di nuovi investimenti e nuove iniziative economiche in settori "verdi" al fine di favorire una riconversione industriale di Porto Marghera ad alta innovazione e a basso impatto ambientale.

L'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati (in particolare con la Città Metropolitana di Venezia, Eni, Toyota, la multiutility Veritas e la società partecipata del trasporto pubblico AVM), ha promosso numerose iniziative e progetti concreti di economia circolare relativi alla mobilità ad idrogeno, alla produzione di energia da fonti alternative e alla produzione di biocarburanti da olio di frittura e da rifiuti solidi urbani.





Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità







Sviluppo formazione accademica universitaria e post universitaria sulla sostenibilità



Sedi di fondazioni/centri di ricerca sulla Sostenibilità (es. CMCC)

Circolarità: riciclo attivo dei rifiuti organici e plastici



Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

Evento Mondiale annuale sulla Sostenibilità

Decarbonizzazione di Venezia: parco mezzi TPL, motorizzazioni ibride, impianti di rifornimento diffusi, impianti di riscaldamento, elettrificazione, idrogeno...



Polo idrogeno ed energie alternative a Marghera con ricadute su tutta la regione Veneto (Hydrogen Valley)

 Con recupero ambientale ed economico produttivo di Porto Marghera

Manutenzione e difesa dell'ecosistema lagunare: contenimento maree (Mose...), manutenzione dei canali, rete fognaria, waterfront laguna...



Interventi di Sostenibilità e inclusione Sociale (es. finanza innovativa per PMI e categorie più fragili, Sostegno ad Artigiani)













Grazie per l'attenzione!

Dennis Wellington